



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 giugno 2015
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 1 del 01 luglio 2015

OGGETTO: Insediamento - Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di luglio alle ore 10,30 nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Brolo nella persona dei Sigg.

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Eugenio Abbadessa	<i>componente</i>	X	
Dott. Giuseppe Cambria	<i>componente</i>	X	
Dott.ssa Giovanna Cocco	<i>componente</i>	X	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Carmela Stancampiano, Segretario del Comune di Brolo, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

premesse

- Che il Comune di Brolo, con deliberazione consiliare n.6 del 23/02/2015, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con D.P.R. in data 09 giugno 2015 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 29 giugno 2015 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott. Eugenio Abbadessa, Dott. Giuseppe Cambria e Dott.ssa Giovanna Cocco;
- Che ai sensi dell'art. 252 comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che ai sensi dell'art. 252 comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000 la Commissione straordinaria di liquidazione è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente.

Attesta

che in data odierna si è regolarmente insediata presso la Sede municipale della Città di Brolo;
che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato.
conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione

Provvede

Ai sensi dell'art. 252, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, ad eleggere il Presidente scelto all'unanimità nella persona del Dott. Giuseppe Cambria.

dà atto

che l'Organo straordinario della liquidazione (O.S.L.)

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestataria di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza delle strutture e degli altri organi dell'Ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organo istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, può auto-organizzarsi;
- è organo del Comune e non organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. In caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno

stabilisce

che il proprio funzionamento sarà ispirato:

- ai principi ed alle disposizione della parte II, titolo VIII, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- alle norme del Codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;

che i Componenti possono interagire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi del succitato articolo 252, comma 1, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

che in base all'art. 252 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il **31 dicembre 2012**, stante che l'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'esercizio 2012, e conseguentemente provvede alla:

- rilevazione della massa passiva;
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- liquidazione ed al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, è costituita da:

1. debiti di bilancio al 31.12.2012;
2. debiti fuori bilancio al 31.12.2012;
3. debiti derivanti da procedure estinte;
4. debiti derivanti da transazioni.

che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1. del fondo di cassa al 31.12.2012, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del D.P.R. n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere alla data odierna;
3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
4. delle entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. dei proventi della cessione di attività produttive;
7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente, recuperate nei modi di legge;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari

che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;

che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo *ante* 31 dicembre 2012.

Richiede

alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco *pro-tempore*, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto.

La Commissione in proposito si riserva di adottare, appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti dedicata, semplice, snella, funzionale e concretamente operativa.

Provvisoriamente, il coordinamento delle attività operative dell'organo straordinario di liquidazione viene affidato alla Dott.ssa Carmela Stancampiano ed in sua sostituzione, ove fosse necessario, al Responsabile dell'Area Amministrativa .

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

CONSIDERATA

la obiettiva urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari alla effettuazione della complessiva procedura di risanamento;

Visto

1. che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, considerato che la norma richiamata prevede che entro 10 giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dà avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con un istituto bancario aprendo un conto intestato all'Organo straordinario di liquidazione. Lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modifiche ed integrazioni;

Delibera

1. di approvare la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso verrà pubblicato in data 10/07/2015, a cura dell'Amministrazione, all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Brolo, data di decorrenza del termine legale.
Verrà inoltre pubblicato sul sito internet del Comune di Brolo, ed affisso anche per estratto, in forma di manifesti murali, in numero idoneo, su tutto il territorio comunale.
Il citato personale ne curerà quindi la immediata diffusione anche attraverso stampa agli organi di informazione;
2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Brolo, "Unicredit", o eventualmente altro istituto bancario, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. In proposito questa Commissione straordinaria di liquidazione utilizzerà la stessa convenzione che è attualmente vigente per il Comune di Brolo.
3. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Riscossione Sicilia S.P.A., di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi (fino al 31.12.2012);
4. di sottoscrivere, con oneri a carico della liquidazione, la polizza assicurativa prevista dall'art. 16 del D.P.R. 17.01.1990, N. 44.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., e della L.R. 44/1991 e s.m.i. a cura dell'Amministrazione comunale.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria:

- al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
- al Prefetto di Messina;

- alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Sicilia;
- alla Corte dei Conti – Procura regionale per la Sicilia;
- al Presidente del Tribunale di Patti;
- al Sindaco di Brolo;
- al Consiglio Comunale di Brolo;
- al revisore dei conti del Comune di Brolo, Dott. Pietro Ferrante;
- all’Istituto tesoriere del Comune di Brolo “Unicredit” ;
- al Concessionario della riscossione “Riscossione Sicilia S.P.A.”

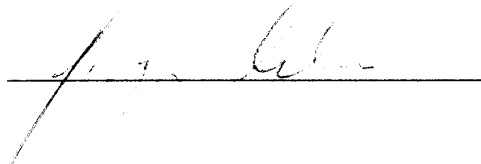
Di dare mandato al Segretario dell’Ente di verificare l’esatta esecuzione di quanto sopra deliberato e di darne conferma a questo O.S.L. .

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

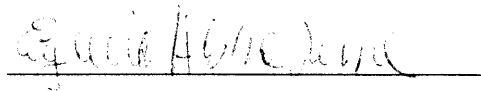
Il Presidente

Dott. Giuseppe Cambria

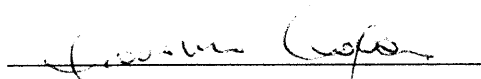


I Componenti

Dott. Eugenio Abbadessa

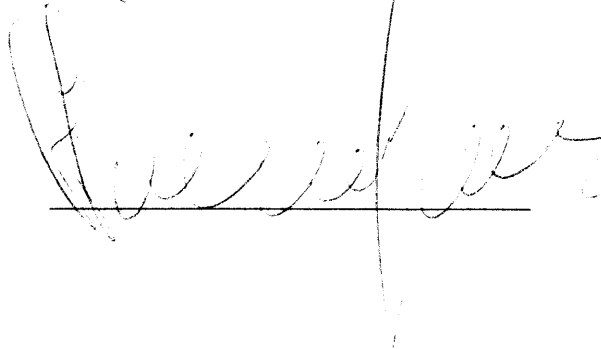


Dott.ssa Giovanna Cocco



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela Stancampiano






COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con delibera consiliare n.6 del 23/02/2015, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09 giugno 2015 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 29 giugno 2015 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott. Eugenio Abbadessa, Dott. Giuseppe Cambria e Dott.ssa Giovanna Cocco;

visti

- il D.P.R. 24.08.1993, N. 378;
- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 1 del 01 luglio 2015 di insediamento presso il Comune di Brolo;

considerato

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro 10 giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2012, mediante l'affissione all'Albo pretorio, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

invita

chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, o a mezzo raccomandata ovvero PEC protocollo@pec.comune.brolo.me.it), entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Brolo e sul sito *web* istituzionale, una istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. proprie generalità o ragione sociale ed indirizzo;
2. oggetto del credito vantato al 31.12.2012 nei confronti del Comune di Brolo;
3. importo;
4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
6. eventuali cause di prelazione ex art. 2745 e segg. c.c.;
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Brolo,

IL PRESIDENTE
(Dott. Giuseppe Cambria)

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Brolo – Via Dante – 98061 Brolo (ME)

Fac-simile dell'istanza è scaricabile dal sito *internet* del Comune di Brolo (www.comune.brolo.me.it) o può essere richiesta all'URP del Comune di Brolo in orario d'ufficio.

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI BROLO
Via Dante
98061 BROLO (ME)

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente in _____
Codice fiscale _____ in qualità di _____
della Ditta (eventuale) _____
con sede legale in _____
Partita IVA (eventuale) _____ PEC _____
Recapito telefonico _____ fax _____
Indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Brolo (ME)
dell'importo complessivo di € _____.

A tal fine dichiara:

- Oggetto dell'obbligazione: _____;
- Epoca in cui è sorta l'obbligazione: _____;
- Importo complessivo del debito: _____;
- Importo del debito per capitale ed accessori: _____;
- Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: _____;
- Cause di prelazione ex art. 2745 e segg. c.c. (SI) / (NO): _____;
- Atti interruttivi della prescrizione: _____;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento;
- fotocopie titoli di credito;
- eventuali atti interruttivi della prescrizione;
- altro _____

Brolo,

Firma e timbro

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme indicazione dell'addetto alle pubblicazioni del CED

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'Albo online istituito sul sito informatico istituzionale dell'ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R. n.5/2011) il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela Stancampiano